



Associazione Olivicoltori Isola d'Elba
Via Carducci, 102 57037 Portoferraio (LI)
olivicultorisoladelba@gmail.com

Verbale Assemblea dei Soci venerdì 01 Aprile 2011

Presenti: 27 soci compresi i membri del consiglio direttivo

Argomenti iscritti all'ordine del giorno :

- raccolta della quota associativa 2011
- consegna attestati corso 2011
- bilancio 2010
- nuovo statuto, lettura discussione e votazione
- dimissioni consiglio in carica
- elezione nuovo consiglio

Prende la parola il Presidente, che dopo i saluti di rito, consegna gli attestati di partecipazione al corso di potatura tenuto il mese scorso.

Ora annuncia il segretario Rossi che legge il bilancio dell'anno passato chiuso in positivo nel frattempo il Vicepresidente passa tra i soci seduti per raccogliere candidati per il nuovo consiglio, mentre Rossi conclude parlando di entrate e uscite.

Ora il Presidente annuncia il nuovo statuto e la richiesta di acquisizione della Partita IVA, necessari per la commercializzazione della bottiglia unica. Durante la lettura da parte del consigliere Gasparri, il nuovo socio De Michieli fa presente che ci sono alcuni punti del nuovo statuto poco chiari, questi vengono discussi e approvati ; approvata anche la richiesta di acquisizione di Partita Iva , come richiesto dal segretario Rossi.

Il Presidente ora annuncia la votazione del nuovo consiglio direttivo, dopo che il vice presidente ha raccolto nove candidati : Provenzali, Rossi, Giusti, Gasparri, Perez, Zini, De Michieli, Botticelli, Gianmoena (assente). Dopo la consegna delle schede che vedono riportati i candidati si procede alla votazione che ha il seguente risultato: Provenzali voti 30 giusti e Rossi 28, Perez voti 26, De Michieli voti 24, Zini, Botticelli e Gianmoena voti 21, Gasparri voti 20. Schede bianche 6.

Il socio Mazzarri propone di inserire nel nuovo statuto una clausola che prevede un allargamento del consiglio direttivo che nel momento del bisogno può ampliare il suo numero, anche questa modifica viene votata e approvata.

Il Presidente ora consegna i modelli per l'iscrizione all'IGP, parlando della sottozona Isola d'Elba, interviene il socio Galli chiedendo se i ritardi nella realizzazione del nuovo frantoio influiscono negativamente al



progetto della bottiglia unica, risponde il Presidente dicendo che sicuramente sì, ha influito in quanto la nostra Associazione avrebbe realizzato lì lo stoccaggio e l'imbottigliamento.

Il Presidente saluta tutti ringraziando e rimandando alla prossima assemblea.

Allegato al presente verbale, che ne fa parte integrante, il nuovo statuto.

Il verbalizzante Giovanni Di Brizzi



Fatto e approvato :

Provenzali Franco

Provenzali Franco

Giusti Mauro

Giusti Mauro

Rossi Paolo

Rossi Paolo

Gasparri Boris

Gasparri Boris

De Michieli Vittorio

De Michieli Vittorio

Perez Roberto

Perez Roberto

Gianmoena Luciano

Gianmoena Luciano

Zini Tamara

Zini Tamara

Botticelli Antonio

Botticelli Antonio

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TRIBUTARIO LOCALE DI PORTOFERRAIA
Registrato il 2 AGO. 2011
733
X 163.00 X

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Doveroso)



STATUTO



Art. 1

Denominazione e sede

E' costituita con la denominazione "Associazione Olivicoltori Isola D'Elba", un'associazione tra persone e soggetti, interessati all'olivicoltura in tutte le sue forme, coltivazione, produzione di olio, e commercializzazione, nel rispetto del presente statuto e delle norme di legge in materia.

L'Associazione ha sede provvisoria presso il presidente pro-tempore in carica.

L'eventuale variazione di sede non comporta modifica statutaria.

L'associazione svolge la propria attività su tutto il territorio dell'Isola D'Elba e potrà istituire, su deliberazione del Consiglio Direttivo, sezioni ed uffici periferici, nell'ambito del territorio sopra delimitato, nonché in territorio Nazionale, Europeo, ecc...

Art. 2

Carattere dell'Associazione

L'Associazione ha carattere volontario, apolitico, "non ha scopo di lucro".

L'Associazione può aderire ad altre Associazioni, Enti Regionali e/o Nazionali e/o Esteri, che si propongono finalità che possono concorrere al raggiungimento degli scopi statuari.

Può aderire a organizzazioni di categoria ed a unioni di associazioni di produttori, può inoltre aderire o partecipare alla costituzione di società consortili, ovvero partecipare a società di capitale, istituti o enti pubblici o privati che abbiano le finalità volte al conseguimento degli scopi statuari dell'associazione.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto nelle relazioni con gli altri soci e con i terzi, nonché nell'accettazione delle norme del presente Statuto.

Art. 3

Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 4

Scopi sociali

L'Associazione si propone il recupero ambientale e paesaggistico del territorio, in stato di abbandono, o in stato di degrado, che possa essere idoneo alla coltivazione dell'olivo, si propone il recupero degli olivi presenti sul territorio, promuovendo la coltivazione e valorizzazione dell'olivicoltura sia professionale che hobbistica, nonché la produzione e commercializzazione dell'Olio Extra Vergine di Oliva.

Si prefigge di far conoscere la produzione di olive, promuove la qualità, la tutela ed il consumo dell'olio Extra Vergine, in aderenza ai principi ed agli indirizzi della politica agricola locale, Regionale, Nazionale, Comunitaria.

A tal fine l'Associazione potrà svolgere in genere tutte le attività ritenute utili ed opportune per il raggiungimento dei fini che l'associazione si propone, nel rispetto delle normative vigenti.

L'Associazione, in particolare si propone di perseguire i seguenti scopi:

- 1) ovviare alle carenze strutturali del settore in materia di formazione professionale;
- 2) diffondere la conoscenza di pratiche tecnico-agronomiche atte al miglioramento della produzione olivicola



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Domenico Carica)

ed olaiotecnica, anche con la sperimentazione e la ricerca;

3) incentivare l'adozione di pratiche agricole a basso impatto ambientale;

4) determinare e valorizzare le caratteristiche dell'olio locale, promuoverne la commercializzazione mediante l'identificazione geografica, (I.G.P.-D.O.P.);

5) creare canali di informazione, rivolti ai consumatori, sulle qualità organolettiche dell'olio prodotto;

6) diffondere l'importanza del ruolo ambientale e paesaggistico che la pianta di olivo svolge;

7) incentivare la diffusione dell'olivicoltura anche con il recupero e/o la conversione di appezzamenti potenzialmente vocati.

Art.5

Attività

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali ed istituzionali, l'Associazione:



1) stabilisce regolamenti interni di funzionamento, norme comuni e procedure per la produzione ed immissione sul mercato, delle produzioni dei propri associati per la miglior qualificazione produttiva possibile, anche in riferimento a pratiche biologiche e agroambientali;

2) stabilisce ed applica disposizioni per la conoscenza della produzione, sia per conoscere la disponibilità del prodotto che l'effettiva produzione;

3) rappresenta gli associati nei confronti di Enti Pubblici e Privati, in particolare degli organi della Pubblica Amministrazione, qualora ne facciano richiesta e comunque nell'ambito delle finalità previste dallo statuto, ad esclusione di controversie che comportino procedure giudiziarie;

4) stipula contratti e convenzioni, utili al raggiungimento degli scopi associativi;

5) promuove la costituzione di imprese e cooperative o altre forme associative per la realizzazione di impianti collettivi di lavorazione, trasformazione, commercializzazione, certificazione dei prodotti olivicoli;

6) promuove programmi di ricerca e sperimentazione agraria avvalendosi di Enti Pubblici e privati e ne diffonde i dati e le informazioni;

7) promuove e gestisce la costituzione di organi, imprese o gruppi di lavoro per la valorizzazione, la certificazione dei parametri qualitativi e la tutela dei prodotti olivicoli locali;

8) svolge azioni di promozione e valorizzazione mediante la partecipazione a mostre e fiere e l'adozione di marchi;

9) riscuote in nome e per conto dei soci premi, incentivi e contributi vari da chiunque disposti in loro favore;

10) in collaborazione con i competenti centri e servizi, pubblici e privati, promuove programmi di aggiornamento tecnico, iniziative di promozione e valorizzazione del prodotto, con la partecipazione a fiere, mostre e rassegne, anche adottando specifici marchi;

Art. 6

Soci e Ammissione

L'Associazione è composta da:

1. Soci fondatori,

2. Soci onorari,



3. Soci ordinari,

4. Soci sostenitori,

- Sono soci fondatori i firmatari dell'atto costitutivo, assimilabili a soci ordinari.
- Sono soci onorari le persone, gli Enti e le Associazioni che si sono rese particolarmente benemerite nei confronti dell'Associazione. La nomina a socio onorario sarà conferita dal Consiglio Direttivo. I soci onorari non hanno l'obbligo al versamento del contributo annuale.
- Sono soci ordinari coloro che sono in regola con il versamento della quota sociale, quali produttori, frantoiani, o chiunque operi in qualche modo nel settore olivicolo.
- Sono soci sostenitori coloro che contribuiscono materialmente al raggiungimento delle finalità dell'Associazione. Sarà cura del Consiglio Direttivo stabilire il limite minimo del contributo dovuto per ottenere la qualifica di socio sostenitore. I soci sostenitori non hanno l'obbligo al versamento del contributo annuale.
- L'ammissione all'associazione avviene a seguito di domanda apposita da parte dell'interessato, il Consiglio Direttivo deciderà sulla richiesta entro i sessanta giorni successivi, con giudizio insindacabile comunicato per scritto all'interessato.
- Possono essere ammessi a far parte dell'associazione:
 - I rivenditori diretti, i ristoratori, gli albergatori, ecc.. e in generale a tutti coloro che in qualche forma promuovono il consumo dell'olio prodotto dagli associati.

Per tutti i soci, l'adesione ha validità di un anno solare.

Art. 7

Doveri dei Soci.

L'adesione all'Associazione comporta, per il socio maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione del rendiconto economico, per le modifiche statutarie e per le nomine degli organi direttivi. L'adesione deve avvenire tramite la compilazione di apposita modulistica prevista dal Consiglio Direttivo.

La qualità di socio cessa:

- per dimissioni volontarie in qualsiasi momento se ne faccia richiesta;
- comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- mancato versamento della quota associativa entro il 31 marzo dell'anno.

La quota o il contributo associativo non è trasmissibile per atto fra vivi ad eccezione dei trasferimenti per causa di morte e non è prevista la rivalutabilità della stessa.

Art. 8

Organi dell'Associazione.

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;

- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Probiviri.

Art. 9

Assemblea.

L'Assemblea generale dei soci è costituita da tutti i soci in regola con il versamento della quota annuale e iscritti nel libro soci.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto economico. L'ordine del giorno è fissato dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta scritta motivata da almeno un terzo degli associati.

La convocazione è fatta tramite avviso scritto, e-mail, SMS, Fax, affissione alla bacheca sociale. La convocazione verbale purché si abbia la certezza che l'avviso sia stato ricevuto da tutti gli associati, deve contenere la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché, sul territorio dell'Elba.

Art. 10

Assemblea ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno metà più uno dei soci; mancando tale numero, l'Assemblea si intende convocata lo stesso giorno in seconda convocazione, un'ora dopo la prima e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto e di nomina alle cariche sociali.

Il voto può essere esercitato anche con delega scritta ad altro socio o, in alternativa, da un familiare di primo grado del socio. Ogni socio non può essere portatore di più di due deleghe.

Spetta all'Assemblea:

- approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
- approvare la relazione morale del Presidente;
- eleggere il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti;
- deliberare sull'orientamento generale dell'attività sociale;
- modificare lo statuto, deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno.

Tutte le deliberazioni si prendono a maggioranza dei voti presenti sulla base dell'art. 2532 del C.C. La votazione può essere fatta per alzata di mano, salvo altra forma stabilita dal Presidente. Le votazioni che hanno per oggetto cariche sociali e le deliberazioni inerenti i soci avvengono con voto segreto. Alle cariche sociali sono eletti coloro che avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voto sarà eletto il più anziano.

Art. 11

Assemblea Straordinaria.

L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Presidente, a seguito di richiesta del Consiglio Direttivo o dietro richiesta scritta di almeno il 20% (Ventipercento) degli associati.

Nell'Assemblea indetta in sessione straordinaria non sono ammesse deleghe. L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con numero legale pari alla metà più uno del totale dei soci; per la decisione di scioglimento dell'Associazione è necessaria la presenza di almeno due terzi dei soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 12

Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri, è eletto dall'Assemblea dei Soci e rimane in carica cinque (5) anni. Entreranno a far parte del Consiglio coloro che hanno conseguito il maggior numero di voti.

Qualora nel corso del mandato venga a mancare o sia dimissionario un Consigliere, sarà automaticamente sostituito dal primo non eletto, ove non fosse possibile far ricorso a candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci. I consiglieri nominati in surroga rimangono comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

I Consiglieri sono in carica per cinque anni e sono rieleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario – Tesoriere, che durano in carica per la durata del Consiglio.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno, sempre e comunque, una volta ogni due mesi, o su richiesta di almeno due terzi dei consiglieri. Delibera alla presenza della maggioranza dei membri e le decisioni sono prese a maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità, il voto del presidente è preponderante.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e può delegare i propri poteri ad uno o più Consiglieri, può inoltre:

- promuovere l'attività dell'associazione;
- deliberare sull'ammissione e sull'esclusione dei soci;
- delibera regolamenti interni per il corretto funzionamento dell'Associazione in tutte le sue attività;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- proporre modifiche statutarie.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo, nessuno escluso, prestano la loro opera gratuitamente. Ad essi può comunque essere riconosciuto un rimborso spese su presentazione di distinta analitica dei costi sostenuti.

Il Consigliere che non partecipa a tre consigli consecutivi, senza giustificato motivo, è considerato dimissionario.



Non potranno essere eletti nel Consiglio Direttivo soci che hanno un comportamento contrastante con gli scopi e finalità sociali, soci che rivestono cariche in C.D. di associazioni ed altro ad esse equiparate, con gli stessi scopi e finalità sociali.

Art. 13

Presidente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea generale dei Soci facendone eseguire le deliberazioni.

Al Presidente non è consentita la candidatura a cariche politiche ovvero l'esercizio di attività per le quali possano sorgere dubbi in merito alla neutralità politica dell'Associazione.

Spetta al Presidente:

- individuare i soggetti che coordinati tra loro, determinano l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea generale dei soci;
- sviluppa ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi statutari dell'Associazione;

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 14

Revisori dei conti.

Il collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi anche non soci. Esercita il controllo amministrativo di tutti gli atti compiuti dall'Associazione, accertando la regolarità delle scritture contabili, esamina il bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo, accerta almeno ogni tre mesi la consistenza di cassa.

Il collegio dei Revisori dei conti resta in carica 5 anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 15

Collegio dei probiviri

Il collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea, fra soci o no, di competenza e moralità private.

Il collegio dei probiviri decide su eventuali controversie che possono sorgere tra soci, o fra questi e l'Associazione o i suoi organi.

Senza appellabilità, giudicano "ex bono et ex aequo", senza formalità di procedura e, con un verbale, relazionano al Consiglio ed alla Assemblea.

Durano in carica quanto il consiglio e sono rieleggibili.

Art.16

Quota associativa

1. Per ogni categoria di socio è stabilita, di anno in anno, dal Consiglio Direttivo una quota di ammissione comunicata all'assemblea annuale ordinaria che si terrà almeno una volta all'anno.

2. L'adesione all'associazione è rinnovata tacitamente di anno in anno.

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:



-dimissioni, da comunicarsi per iscritto;

-delibera di esclusione del Consiglio Direttivo, per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto a quanto disposto nel presente Statuto o per altri motivi che comportino indegnità; a tale scopo il Consiglio Direttivo entro il primo mese di ogni anno sociale provvede alla revisione della lista dei Soci;

-ritardato pagamento della quota associativa annuale protrattosi per oltre due mesi dalla scadenza i casi previsti dall'articolo, 7.

3. I soci non sono autorizzati ad apporre il logo dell'associazione sul prodotto, l'utilizzo del logo da parte dell'associato dovrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo.

Art. 17:

Doveri degli associati

1. Gli associati sono tenuti a comunicare all'associazione i dati relativi all'azienda di cui sono titolari e che hanno attinenza e rilevanza per l'attività dell'associazione, i dati saranno trattati nel rispetto delle norme in vigore per la tutela della privacy.

2. Gli associati sono tenuti a non assumere comportamenti lesivi dell'immagine e degli interessi dell'associazione e degli altri soci.

3. Gli associati sono tenuti ad assoggettarsi ai controlli, lungo tutta la filiera (dalla produzione alla vendita) deliberati dagli appositi organi dell'associazione ed eventuali organi di identificazione geografica (IGP-DOP) del Consorzio dell'Olio Toscano.

Art. 18

Controlli e sanzioni

Gli associati sono tenuti a segnalare al Consiglio Direttivo ogni violazione riguardante l'uso dell'identificativo dell'associazione per rendere possibile l'intervento, con tutti i mezzi consentiti dalle leggi vigenti.

- L'associazione, uniformandosi alle disposizioni contenute nel disciplinare di produzione dell'olio extra vergine di oliva adottato dal Consorzio Toscano, considererà ogni eventuale infrazione accertata alle prescrizioni dello stesso come infrazione alle norme dell'associazione stessa.
- Le sanzioni previste saranno le stesse adottate dal Consorzio dell'Olio Toscano ed in particolare si applicherà: il richiamo, la diffida sanzione pecuniaria, sospensione temporanea, esclusione, secondo le modalità dell'art.2 del regolamento interno del Consorzio dell'Olio Toscano.

Art. 19

Recesso

L'associato che intende recedere, deve presentare richiesta scritta al Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dalla data di ricevimento, delibererà sulla stessa.

Il recesso avrà effetto dall'inizio dell'esercizio sociale successivo, sino allora l'associato resterà vincolato con l'associazione per gli impegni presi prima del recesso.

Art. 20

Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si occupa dell'espletamento dell'ordinaria amministrazione, ed in ottemperanza all'eventuale mandato dell'Assemblea, anche della straordinaria amministrazione. In particolare il Consiglio:

- elege il Presidente, il Vice Presidente, Tesoriere, Segretario, Consiglieri;
- provvede alla redazione del bilancio consuntivo (e le relazioni allegate necessarie) e del bilancio preventivo, da sottoporre all'Assemblea annuale;
- delibera sulle domande di ammissione dell'Associazione;

- stabilisce annualmente le quote di iscrizione e di rinnovo e quelle per l'uso dell'identificativo per l'olio prodotto dagli associati;
- stabilisce annualmente il prezzo minimo di vendita al dettaglio previa opportune indagini sui costi di produzione, promozione e commercializzazione dell'olio stesso;
- costituisce commissioni consultive in collaborazione con enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche (Slow Food, Unione Comuni, PNAT, associazioni di categoria come albergatori, agricoltori, ecc..) stabilendo di volta in volta i compensi per gli esperti consultati.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente, mediante avviso ai Consiglieri, almeno 5 gg prima della data stabilita.

Per la validità delle delibere è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri o della maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le deliberazioni del Consiglio sono verbalizzate in apposito registro dei verbali, sottoscritto dal Presidente e Segretario. Detti verbali saranno approvati nella seduta successiva. Il Consigliere che per tre riunioni consecutive del Consiglio non partecipa decade dall'incarico.

Art.21

Scioglimento

Qualora venga deciso lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea nomina un liquidatore per espletare tutte le formalità e operazioni necessarie. L'eventuale patrimonio residuo sarà destinato ad iniziative atte a valorizzare l'Olio dell'Elba.

Art. 22

Norme finali.

All'Associazione è fatto divieto di distribuire agli associati, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale sia durante la vita che all'atto del suo scioglimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea Straordinaria, nomina un liquidatore, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad Associazioni che attuino iniziative atte a valorizzare l'Olio dell'Elba, ed aventi finalità analoghe, o con fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 23

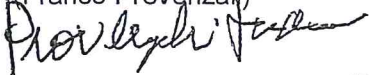
Disposizioni finali

Il presente statuto si compone di n° 8 (Otto) pagine compresa questa.

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme approvate dall'assemblea e le disposizioni del C.C. (codice civile) che regolano le associazioni senza scopo di lucro.

Portoferraioni, 01 APR. 2011,

Il Presidente
(Franco Provenza)

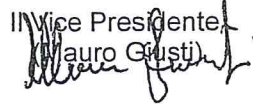


Il Segretario
(Paolo Rossi)



Il Vice Presidente


(Mauro Giusti)



Allegati:

- Regolamento del Consiglio Direttivo;
- Regolamento e procedure di produzione.

Regolamento e procedure di produzione

- 
1. CULTIVAR;
Autoctone della Regione Toscana.
E' accettato il 5% di altri coltivatori italiani.
 2. CONCIMAZIONI;
 3. DIFESA FITOSANITARIA;
 4. RACCOLTA;
 5. MOLITURA;
 6. CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA;
 7. ESAME ORGANOLETTICO;
 8. POTATURA.
 9. L'olio prodotto deve provenire esclusivamente da olive del territorio elbano;
 10. Il socio deve presentare : - copia della quantità di olive frante;
- analisi di acidità;
- perossidi;
- dichiarazione temperatura di estrazione rilasciata dal frantoio.
 11. Indispensabile per la messa in commercio è l'etichettatura a norma delle leggi vigenti.
 12. Si raccomanda per la conservazione dell'olio in locali bui e con temperatura controllata.
 13. Il prezzo del prodotto conferito dai soci ed eventuali punti di vendita sarà concordato preventivamente di anno in anno.
 14. L'associazione fa presente che periodicamente il prodotto posto in vendita potrà essere sottoposto a controllo.

Sarà cura dell'associazione studiare e redigere annualmente un calendario di produzione.

Regolamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, nomina un moderatore, che ha il compito di condurre i lavori durante le sedute del C.D. e/o delle Assemblee dell'Associazione, questo non sostituisce il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione.

Il moderatore del C.D., ha il potere di dare e togliere la parola durante le discussioni, ha il dovere di intervenire nel caso in cui gli animi dei partecipanti si scaldino oltre il livello di una civile discussione, ha il compito di aprire e chiudere i lavori delle riunioni o eventualmente sospenderle.

Dovrà raccogliere e potrà ricevere dai membri del C.D. o dai soci, proposte per l'ordine del giorno, entro cinque giorni dalla data fissata per la riunione del consiglio, due di questi giorni saranno necessari al presidente per approvare l'ordine del giorno e rimmetterlo al moderatore del C.D. che lo renderà noto ai membri del C.D., i quali avranno tre giorni per preparare il proprio intervento su ogni argomento.

Durante la riunione del C.D. , introduce gli argomenti all'ordine del giorno e successivamente chiama i membri del C.D. a turno secondo un ordine, ad esprimere il proprio parere con un intervento. Terminando il giro di consultazione, il Presidente del C.D. apre la votazione sul singolo argomento, in base all'esito di tale votazione, l'argomento viene approvato e respinto definitivamente, per passare al successivo punto all'ordine del giorno.